

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 77 DEL 31/12/2018

OGGETTO: PRESA ATTO CIRCOLARE REGIONE CALABRIA -ASSESSORATO AL LAVORO E WELFARE -PROT. SIAR N. 438380 DEL 31/12/2018 AD OGGETTO: ''PROROGA DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DEI LAVORATORI LSU/LPU PER L'ANNO 2019".

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **31** del mese di **dicembre**, alle ore **10,00** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
SERRAO	Dott	Vincenzo	Sindaco –	X	
DE NISI	D.ssa	Immacolata Vincenza	Vice Sindaco		X
SORRENTI	Avv.	Roberto	Assessore	X	
SORRENTI	Dott.ssa	Maria	Assessore	X	
FRIJIA	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
			Totale	4	1

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia Crapella**.

Il Sindaco, Dott. Vincenzo Serrao, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la legge di bilancio di previsione dello Stato 2019 contiene disposizioni relative alle procedure di stabilizzazione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

VISTO il testo derivante dal maxi emendamento approvato ed in particolare Articolo 1, commi 446 - 449 (Assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità):

[...]

- **446.** Nel triennio 2019-2021, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto delle seguenti condizioni:
- a) possesso da parte dei lavoratori dei requisiti di anzianità come previsti dall'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ovvero dall'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, o svolgimento delle attività socialmente utili o di pubblica utilità per il medesimo periodo di tempo;
- b) espletamento di selezioni riservate, mediante prova di idoneità, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego. Le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente lettera sono considerate, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;
- c) espletamento di procedure concorsuali riservate, per titoli ed esami, dei lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego;
- d) finanziamento, nei limiti delle risorse, a valere sul regime ordinario delle assunzioni, nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno;
- e) per le assunzioni a tempo indeterminato, pieno utilizzo delle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto -legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015 -2017, al netto dell'utilizzo dello stesso in applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28;
- f) pieno utilizzo delle risorse permanenti appositamente stanziate da leggi regionali e dell'eventuale contributo statale concesso permanentemente, nonché di quelle calcolate in deroga alla vigente normativa in materia di facoltà assunzionali, in ogni caso nel rispetto del principio del saldo positivo di bilancio e delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- g) calcolo della spesa di personale da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557 -quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al netto dell'eventuale cofinanziamento erogato dallo Stato e dalle regioni;
- h) proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n.296. Le proroghe sono effettuate in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
- 447. Le procedure di cui alle lettere b) e c) del comma 446 sono organizzate, per figure professionali omogenee, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per il tramite della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, che si avvale dell'Associazione Formez PA. Ai fini della predisposizione dei bandi relativi alle procedure di cui al precedente periodo, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, mediante il portale «mobilita.gov.it» di cui al decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015, procede alla ricognizione dei posti che le pubbliche amministrazioni di cui al comma 446 rendono disponibili, nel triennio 2019-2021, per le assunzioni a tempo indeterminato.

Per l'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di 800.000 euro per l'anno 2019.

- **448.** Le graduatorie approvate all'esito delle procedure di cui alle lettere b) e c) del comma 446 sono impiegate, secondo l'ordine di merito, per le assunzioni a tempo indeterminato da parte delle amministrazioni pubbliche che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e, in subordine, nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità.
- **449.** È fatto obbligo agli enti utilizzatori di registrare le fuoriuscite dal bacino dei lavoratori socialmente utili nell'apposito sistema di monitoraggio gestito dall'ANPAL Servizi Spa In tal caso, le pubbliche amministrazioni di cui al comma 446 provvedono a comunicare all'ente utilizzatore l'avvenuta assunzione del lavoratore e la relativa decorrenza.
- **DATO** ATTO che tali commi prevedono la possibilità di procedere, nel periodo 2019- 2021, all'assunzione a tempo indeterminato, da parte delle pubbliche amministrazioni già utilizzatrici, dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale.

Più in particolare, le assunzioni -che possono essere anche a tempo parziale - sono effettuate mediante selezioni riservate, mediante prova di idoneità, con riferimento ai profili professionali per i quali non sia richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, e mediante procedure concorsuali riservate (per titoli ed esami) per gli altri profili.

Entrambe le tipologie di procedure sono organizzate (per figure professionali omogenee) dal Dipartimento della funzione pubblica, mediante la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM), la quale si avvale dell'Associazione Formez PA.

Alle assunzioni in esame si provvede mediante le risorse già preordinate per la disciplina ordinaria del turn over delle pubbliche amministrazioni.

Nelle more del completamento delle procedure di assunzione, gli enti pubblici interessati possono prorogare fino al 31 ottobre 2019 le convenzioni e gli eventuali contratti a tempo determinato, a valere sulle risorse già stanziate dall'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della 27 dicembre 2006,

n. 296, per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni.

Le assunzioni a tempo indeterminato in base alle procedure di selezione o concorsuali summenzionate sono operate da parte delle pubbliche amministrazioni che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e, in subordine e nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici di lavoratori socialmente utili o di lavoratori di pubblica utilità.

DATO ATTO che la proroga è effettuate in deroga alle disposizioni fissate dalle seguenti norme: articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi 425 e 426 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 .

425. La Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della funzione pubblica avvia, presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, le università e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale non amministrativo dei comparti sicurezza, difesa e Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del comparto scuola, AFAM ed enti di ricerca, una ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale di cui al comma 422 del presente articolo interessato ai processi di mobilità. Le amministrazioni di cui al presente comma comunicano un numero di posti, soprattutto riferiti alle sedi periferiche, corrispondente, sul piano finanziario, alla disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2015 e 2016, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo la normativa vigente, al netto di quelle finalizzate all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge. Il Dipartimento della funzione pubblica pubblica l'elenco dei posti comunicati nel proprio sito istituzionale. Le procedure di mobilità di cui al presente comma si svolgono secondo le modalità e le priorità di cui al comma 423, procedendo in via prioritaria alla ricollocazione presso gli uffici giudiziari e facendo in tal caso ricorso al fondo di cui all'articolo 30, comma 2.3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, prescindendo dall'acquisizione al medesimo fondo del 50 per cento del trattamento economico spettante al personale trasferito facente capo all'amministrazione cedente. Nelle more del completamento del procedimento di cui al presente comma alle amministrazioni è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle. Il Ministero della giustizia, in aggiunta alle procedure di cui al presente comma e con le medesime modalità, acquisisce, a valere sul fondo istituito ai sensi del comma 96, un contingente massimo di 1.943 unità di personale amministrativo proveniente dagli enti di area vasta, di cui 685 nel corso dell'anno 2016 e 1.000 nel corso dell'anno 2017, da inquadrare nel ruolo dell'amministrazione giudiziaria. Attesa l'urgenza e in deroga alle clausole dei contratti o accordi collettivi nazionali, la procedura di acquisizione di personale di cui al presente comma ha carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'amministrazione della giustizia. (comma modificato dall'art. 21, comma 1, legge n. 132 del 2015, poi dall'art. 16, comma 1, legge n. 122 del 2016).

426. In relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto -legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. (comma così modificato dall'art. 1, comma 12-bis, legge n. 11 del 2015).

pertanto, le amministrazioni che utilizzano lavoratori ex LSU/LPU anche contrattualizzati part time a tempo determinato possono procedere alla proroga dei contratti fino al 31 ottobre 2019, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato;

La proroga viene disposta a valere sulle risorse già stanziate dall'articolo 1, comma 1156, lettera gbis), della 27 dicembre 2006, n. 296, con oneri a carico della Regione Calabria e del Ministero del Lavoro.

La proroga viene, inoltre, disposta in deroga alle normative vincolistiche in materia di assunzione di personale a tempo determinato.

VISTA la circolare della Regione Calabria n. 438380 del 31.12.2018, nella quale si conferma la disponibilità delle risorse regionali storicizzate pari ad €. 39.000.000,00, mentre si resta in attesa del provvedimento ministeriale di individuazione e quantificazione delle risorse statali;

CONSIDERATO che la circolare precisa che, in dipendenza di quanto sinora detto, gli enti possono provvedere alle proroghe dei contratti con la scadenza al 30.4.2019, estensibile al 31.10.2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali funzionale all'individuazione e quantificazione delle risorse assegnate alla Regione Calabria per la proroga oltre il predetto termine

DATO ATTO che questa amministrazione impiega ad oggi n.9 lavoratori ex LSU/LPU, contrattualizzati a tempo determinato, part time a 26 ore settimanali, con scadenza al 31.12.2018, così suddivisi:

Categoria A	N.7
Categoria B3	N.1
Categoria C	N.1

TENUTO CONTO, tuttavia, della determinazione n.114 del 18/12/2018 adottata dal Responsabile dell'Area Finanziaria-Settore Personale , nella quale si prende atto che la lavoratrice ex LSU Concetta Butruce, nata a Curinga il 01/03/1953, con decorrenza 01/01/2019 sarà collocata a riposo per anzianità contributiva.

DATO ATTO, pertanto, che la proroga contrattuale della succitata lavoratrice per la motivazione sopra esposta non verrà disposta.

VISTO l'elenco aggiornato dei lavoratori interessati al processo di contrattualizzazione di cui all'allegato "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO CHE:

- con delibera di G.C. n.32 del 21 marzo 2014, come successivamente integrata e modificata rispettivamente con deliberazione di G.C. n.57 del 06/05/2014 e n. 111 del 09/09/2014, veniva approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014/2016;
- -con deliberazione G.C. n. 160 del 20 novembre 2014 si procedeva ad integrare la delibera di G.C.n.111/2014 al fine di produrre istanza di contrattualizzazione a tempo determinato dei lavoratori utilizzati nelle attività socialmente utili; conseguentemente con determinazione n.305, a firma del Responsabile p.t. dell'Area Affari Generali, in conformità all'art.1, comma 207, L.147/2013 ed al decreto interministeriale dell'08/10/2014, veniva disposta la contrattualizzazione di n. 10 lavoratori LSU/LPU con rapporto a tempo determinato e part-time per numero 26 ore con oneri a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Calabria;
- con deliberazione di G. C. n. 153 del 29.12.2015, a seguito di specifica nota della Regione Calabria, veniva disposta la proroga dei contratti fino al 31.12.2016 di n. 10 lavoratori LSU/LPU già contrattualizzati dal 30.12.2014;
- con la medesima deliberazione G.C. n. 153 del 29/12/2015, si stabiliva di recepire la previsione della contrattualizzazione a tempo determinato di n. 10 lavoratori L.S.U./L.P.U. in forza presso il Comune, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2016/2018 e, specificamente, nel programma triennale del fabbisogno del personale 2016/2018;

- successivamente, con la delibera di G.C. n.69 del 30/04/2016 veniva approvato il D.U.P. 2016/2018 (documento unico di programmazione) che recepiva la delibera di G.C. n.159 del 31/12/2015 di approvazione della Programmazione del fabbisogno del Personale 2016/2018 prevedendo la proroga, con decorrenza dall'01/01/2016 al 31/12/2016, alle medesime condizioni contrattuali sottoscritte in data 30/12/2014, dei contratti a tempo determinato di n. 10 lavoratori LSU/LPU meglio specificati nell'allegato "A" alla deliberazione n.153 del 29/12/2015;

il tutto successivamente recepito con deliberazione di C.C. n.20 del 10/06/2016.

RILEVATO CHE con delibera di G.C.n.153 del 28/12/2016, a seguito di specifica nota della Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e politiche sociali Prot. SIAR n. 383423 del 22.12.2016, l'Amministrazione comunale prorogava per il 2017 i contratti già stipulati con i lavoratori LSU/LPU e validi fino al 31.12.2016, ad eccezione di quello del lavoratore LSU sig. A.T. di categoria A, rientrato nel bacino degli LSU per le motivazioni meglio esplicitate nella predetta delibera n.153/2016;

-con la medesima deliberazione G.C. n. 153 del 28/12/2016, si stabiliva di recepire la previsione della contrattualizzazione a tempo determinato di n. 9 lavoratori L.S.U./L.P.U. in forza presso il Comune, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2017/2019 e, specificamente, nel programma triennale del fabbisogno del personale 2017/2019;

-successivamente, con la delibera di G.C. n.49 del 30/03/2017 veniva approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2017/2019 (documento unico di programmazione) che recepiva la delibera di G.C. n.48 di pari data di approvazione dell'aggiornamento della Programmazione del fabbisogno del Personale 2017/2019 prevedendo la proroga, con decorrenza dall'01/01/2017 al 31/12/2017, alle medesime condizioni contrattuali sottoscritte in data 30/12/2014, dei contratti a tempo determinato;

-in vista della scadenza della proroga di cui sopra, il Dipartimento "Sviluppo economico, Lavoro,Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria, con circolare n. 398046 del 22 dicembre 2017, forniva le indicazioni finalizzate alla ulteriore proroga dei contratti in essere dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 disposta con deliberazione di G.C. n. 200 del 28/12/2017;

CONSIDERATO che la sopra citata legge di stabilità 2019 prevede, nelle more del completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato, la proroga (art.233-bis, lettera g) da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni e degli eventuali contratti a tempo determinato fino al 30 aprile 2019, estensibile al 31 ottobre 2019, al fine delle successive assunzioni (art.233-quater) a tempo indeterminato da parte delle amministrazioni pubbliche che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e, in subordine nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità; CONSTATATO che a seguito dell'inserimento della mobilità territoriale, di cui sopra, gli ex

LSU/LPU possano ora essere assunti anche da pubbliche amministrazioni diverse da quelle presso le quali hanno prestato la propria opera;

RITENUTO, per quanto sopra opportuno e doveroso che questa Amministrazione proroghi i

RITENUTO, per quanto sopra opportuno e doveroso che questa Amministrazione proroghi i contratti a tempo determinato dei lavoratori ex LSU/LPU, in forza presso questo Ente, sia per garantire i servizi che per riconoscere la dignità del lavoro prestato;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla proroga contrattuale di tutti i lavoratori LSU -LPU, di cui all'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A"per formarne parte integrante e sostanziale, che riguarda esclusivamente la decorrenza ed il nuovo termine di scadenza fissati, rispettivamente, dal 1° gennaio 2019 e al 30.04.2018, estensibile al 31.10.2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali funzionale all'individuazione e quantificazione delle risorse assegnate alla Regione Calabria per la proroga oltre il predetto termine; ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei competenti Settori ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147bis del D.Lgs. 267/2000 e contenuti nel presente atto;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale e s.m.i.;

VISTI, altresì:

- il vigente regolamento degli uffici e dei servizi comunali;
- -Il vigente Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 10 giugno 2016;
- Il vigente Regolamento sui Controlli Interni;
- II Piano Triennale 2018/2020 di prevenzione della corruzione ed il programma triennale dell'Integrità e della Trasparenza, approvati con deliberazione di G.C. n.29 del 23/01/2018;

TUTTO ciò premesso e considerato

Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

Di dare atto che la premessa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90;

Di prendere atto della circolare della Regione Calabria –assessorato al Lavoro e Welfare -n. 438380 del 31.12.2018 e, per l'effetto, prorogare al 30 aprile 2019, proroga estensibile al 31 ottobre 2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali funzionale all'individuazione e quantificazione delle risorse assegnate alla Regione Calabria, i contratti di lavoro a tempo determinato, part time a 26 ore settimanali, di n.8 lavoratori ex LSU/LPU di cui all'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

Di precisare che la proroga contrattuale della lavoratrice ex LSU Butruce Concetta,nata a Curinga il 01/03/1953, non viene disposta dal momento che, come meglio esplicitato in premessa, con decorrenza 01/01/2019 la stessa sarà collocata a riposo per anzianità contributiva.

Di dare atto che la proroga viene disposta nelle more del completamento delle procedure di assunzione previste dalla legge di stabilità che si svolgeranno nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale di questa o di altre amministrazioni interessate al processo di stabilizzazione;

Di dare atto, altresì, che la proroga:

	viene disposta a valere sulle risorse già stanziate dall'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della
27	dicembre 2006, n. 296, con oneri a carico della Regione Calabria e del Ministero del Lavoro;

□è effettuata in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Di approvare l'allegato "A"-Elenco dei lavoratori ex LSU/LPU"- e lo schema di appendice di proroga contrattuale, da far sottoscrivere ai lavoratori LSU/LPU interessati, allegato al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

Di precisare che il Comune declina ogni e qualsiasi responsabilità nel caso in cui il processo di stabilizzazione di che trattasi dovesse essere rallentato o non attuato, anche parzialmente, per mancanza di risorse o di disponibilità di posti in organico e per ragioni non imputabili direttamente al Comune medesimo;

Di precisare, altresì, che le statuizioni contenute nel presente atto saranno recepite nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione(DUP) triennio 2019/2021;

Di stabilire che la vigenza e validità dei suddetti contratti resta condizionata all'effettivo finanziamento ed accreditamento da parte del Ministero e della Regione Calabria che ne garantiscono la copertura finanziaria;

Di disporre la tempestiva trasmissione del presente atto e le appendici di proroga ed i relativi UNILAV alla Regione Calabria –Dipartimento 7 Sviluppo Economico, Lavoro e Formazione e Politiche Sociali –settore 6 Lavoro.

Di autorizzare il Responsabile dell'Area Finanziaria-Settore personale alla sottoscrizione dell'appendice contrattuale;

Di demandare agli uffici interessati la predisposizione degli atti consequenziali concernenti la proroga, senza soluzione di continuità, dei contratti in essere con i lavorati a tempo determinato del Comune di Curinga provenienti dal bacino LSU/LPU, per la durata di mesi 4 (quattro) a decorrere dal 1 gennaio 2019 al 30 aprile 2019,con estensibilità al 31 ottobre 2019 subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in favore dei soggetti contenuti nell'elenco dei lavoratori allegato alla presente deliberazione (allegato "A");

Di Pubblicare ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs.150/2009), in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa, Affari Generali, oltre alla ordinaria pubblicazione all'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Di Comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari;

Di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, la presente immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere alla sottoscrizione delle appendici contrattuali entro il 31/12/2018.

COMUNE DI CURINGA Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:				
	X	Giunta Comunale Del. n.77 del 31/12/2018		
		Consiglio Comunale		

OGGETTO: PRESA ATTO CIRCOLARE REGIONE CALABRIA -ASSESSORATO AL
LAVORO E WELFARE -PROT. SIAR N. 438380 DEL 31/12/2018 AD
OGGETTO: "PROROGA DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DEI
LAVORATORI LSU/LPU PER L'ANNO 2019".

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000 così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, lì 31/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott. Umberto Ianchello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, lì 31/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott. Umberto Ianchello

Approvato e sottoscritto

▶ II Presidente



▶ II Segretario Comunale

F. to: Dott. Vincenzo Serrao

F. to: D. ssa Mariagrazia Crapella

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. 317 .

Data, 17/01/2019



▶ II Responsabile

F. to D. ssa Mariagrazia Crapella

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);
- x è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data, 17/01/2019



▶ II Responsabile

F. to: D. ssa Mariagrazia Crapella

E' copia conforme originale

CURINGA, 17/01/2019

Il Segretario Comunale D.ssa Mariagrazia Crapella